LICEO SCIENTIFICO E. FERMI BOLOGNA

Classe IIP

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO: TAUTOGRAMMI

Esercizi di scrittura creativa

a.s. 2020-2021





LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI"

"Povero Papà (Peppe)

palesemente provato penuria, prende prestito polveroso pezzo pino, poi, perfettamente preparatolo, pressatolo, pialla pialla, progetta, prefabbricane pagliaccetto.

Prodigiosamente procrea, plasmando plasticamente, piccolo pupo pel pelato, pieghevole platano!

Perbacco!

Pigola, può parlare, passeggiare, percorrere perimetri, pestare pavimento, precoce protagonista (però provvisto pallido pensiero), propenso produrre pasticci. Pronunciando panzane, protubera propria proboscide pignosa, prolunga prominente pungiglione, profilo puntuto".

Inizia così il tautogramma in P che Umberto Eco, in collaborazione con i suoi studenti, ha dedicato al celebre romanzo di Carlo Collodi, Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino (1883).

Prendendo spunto da questo esercizio di stile, le studentesse e gli studenti della IIP, che hanno letto il romanzo durante l'estate, hanno dedicato alle avventure di Pinocchio alcuni tautogrammi. Gli episodi rievocati sono vari e varie sono le scelte sonore: le metamorfosi di Pinocchio; il ticchettio dei passi del burattino; la lingua infida del Gatto e della Volpe, i lestofanti per eccellenza; il sibilo delle insidie e degli inganni o dello scivolare veloce della corsa continua del protagonista (ansioso sprovveduto scivolato persino sul nodo scorsoio dell'essere appeso, ansimante senza respiro), ecc.

Presentiamo qui gli esercizi di scrittura creativa della classe IIP, che propongono anche alcune riflessioni sulla relazione tra i suoni e i significati.

Cristina Girardi





LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI"

B

Ho scelto la lettera /b/ perché è quella che ritengo più opportuna per ricordare il tema delle **bugie**.

BUGIARDO BURATTINO

"Bugiardo, basta brontolare, bevi bevanda benefica, basta borbottare balle!", burrascata battibecca Benefattrice.

"Bona... Basta brutalità, butto bocca bevanda benefica", balbetta brutto burlone.

Borbottando bizzose bugie, birbante burattino butta ributtante bevanda battibaleno.

Benefattrice, beffarda, bonariamente bastona: becchini bussano. Burattino, basito: "Bevuta bevanda benefica, benché bestiale, bavosa... Bleah, brivido!"

Edoardo Arcidiacono



B

Ho scelto l'episodio dell'**omino di burro** e del **paese dei balocchi**. B per "balocchi" e "burro".

Bel bellimbusto brandisce by biga abbondanti bambini burloni. Obiettivo: balocchi. Bambini bighellonano, bamboleggiano, ma brutti babbei beano belanti bellimbusto burro.

Carlo Alberto Brunelli



B

Ho dedicato il mio tautogramma all'episodio della metamorfosi di Pinocchio e ho utilizzato la lettera /b/. Ho scelto questa lettera perché mi ricorda le due metamorfosi principali di Pinocchio durante la storia, **burattino** e **bambino**.

BURATTINO BIRICHINO - BRAVO BAMBINO.

Babbo! Burattino babbeo, burlone borbottava. Ballando, balzando.

Babbo badava baldanzosamente, sembiante di balia. Burattino banalmente balbettava bugie.

Bistrattato, burlato, battuto, burattino diventa bamboccio.

Nicolò Serraino



F

Ho scelto il tema della bugie di Pinocchio. La lettera è la /f/ perchè mi ricorda la parola "farfalla": come la farfalla da bruco diventa un essere meraviglioso, così Pinocchio da burattino di legno ribelle e indisciplinato diventa un bambino in carne e ossa molto ubbidiente.

FURFANTE FANCIULLETTO

Furfantello fanciullo figlio di falegname fa la favolosa fatina furibonda, fiutando farmacopee. Fellone, filando fanfaluche alla fida fatina, fece flop.

Francesca Amarante



F

Ho scelto il tema delle bugie di Pinocchio; la lettera è la /f/ perché ricorda la parola "falso" e tutti i suoi derivati.

Falsario fagotto furfante farnetica falsità fantasiose. Fantoccio fannullone fautore fandonie fa affilata falange facciale, fardello fintantoché favolette fittizie finge.

Anna Babini



F

Ho scelto il tema della **fuga** di Pinocchio, rievocato con la f, perché la fricativa mi sembra abbia un suono adatto a rendere l'idea.

Fabbricato, furbamente frusciò fuori frettolosamente. Fra frittate fantastiche, frustrazioni, ferite funeste, fiero finì fra fratelli. Fuoco fumante fu: fortunatamente, fuggì. Finalmente, felice fu. Fine.

Guo Yi Ma



G

Ho scelto l'incontro con il Gatto e la Volpe all'osteria del Gambero Rosso; ho preferito il **suono** profondo e **gutturale** della /g/ per parlare degli **imbrogli**.

Grandi gabbie gli generarono, gentiluomini gli giunsero e grossi garbugli gli giocarono. Grassi, giostravano il giovane garzone, che gli garantirà grandi guadagni.

Romeo Minelli



Dedico il mio tautogramma ai **personaggi infernali** del romanzo. Ho scelto il suono /i/ perché mi ricorda, appunto, le indoli infide, infernali e irascibili degli antagonisti del romanzo.

INFERNALI INFIDI IRASCIBILI IMPOSTORI

Inversamente intelligente, immensamente ingenuo, incontra individuo infernale (Mangiafuoco) inducendo ira;

imbatte in idiota insignificante (Lucignolo), in indole irrazionale indotto;

s'immischia in ignobilissimi impostori ingegnosi: illudono ingenuo intorno infinita inindigenza (il Gatto e la Volpe).

Sara Trambaiolo



L

Ho dedicato il mio tautogramma all'episodio dell'incontro con il Gatto e la Volpe. Ho scelto la lettera /l/, perché è l'iniziale di ladri e perché rievoca bene, secondo me, anche la lingua infida dei due lestofanti per eccellenza del romanzo.

LINGUE LORDE

Lingotti luccicanti invitano lingue luride di ladri lestofanti, lasciando promesse al ligneo ingenuo, lacunoso l'intento sleale.

Chiara Tasso





Ho scelto la M di mutazione per parlare di metamorfosi.

MARIONETTA MARTIRIZZATA MOSTRA MUSO METRICO MENTENDO

Marionetta muta misure miracolosamente mentre muove maniacalmente mille menzogne. Madre maga manovra molte magie mistiche migliorando morfologia marionetta, materia matrice ma mellifluità muoiono.

Filippo Bertozzi





Ho scritto il tautogramma sulle bugie di Pinocchio, scegliendo la lettera /m/ perché ricorda le menzogne e il mentire.

MIRABILE MONUMENTUM MENDACI PUERO.

Mostrasi mentitore, ma mai maligno,

marina mirabilmente mentre mugina marachelle.

Madre mente, ma muovendo menzogne muso modificaglisi mastodontico.

Mirerà morte malvagia mulo mutato, miserabile!

Edoardo D'Aurelio





Ho scelto il tema delle **metamorfosi** di Pinocchio. Il mio è un tautogramma in M perché la lettera /m/ richiama la parola **mutazione**.

Molte metamorfosi modificano monella marionetta mente mancante. Mazza muta marionetta, marionetta muta mulo, ma massima metamorfosi mentre marionetta morta muta marmocchio maturo.

Sarah Tallerico



M

L'episodio che ho scelto è quello della **metamorfosi in asino** nel paese dei Balocchi. Ho scelto la lettera /m/ per associazione con la parola **mutazione**.

Molteplici mutazioni modificano mirabile marionetta. Maggior mutazione: monello malandrino motiva marionetta mente mancante. "Meraviglia! Magnifica meta! Mai mansioni!" Ma marmocchi mutano muli misteriosamente.

Riccardo Vecchi



P

Ho deciso di riscrivere l'episodio in cui **Pinocchio diventa amico** di Alidoro, dopo che il burattino lo ha salvato dall'annegare. Per fare ciò ho utilizzato la lettera /p/, perché ricorda il nome del personaggio principale, Pinocchio.

Palla di pelo procede prontamente per Pinocchio procurandosi perennemente percorso, poi però Pinocchio, prossima di palmo prigione, pluf! In pelago profluvio. Palla di pelo perseguita Pinocchio in pelago ma poco perito pativa prossimo perire. Pietoso Pinocchio protegge palla di pelo. Poi praticamente prode protagonista si pacifica con palla di pelo, propizio.

Paolo Pagliaro



P

Dedico il mio tautogramma al **percorso di formazione di Pinocchio**. Ho scelto la /p/ perché è la lettera iniziale del nome del protagonista.

Pinocchio, piccolo pupo di legno progettato da papà Geppetto, gli provocò più e più pasticci. Pinocchio fu, poi, pronto a prendere un percorso maturo. Prodotto: piccolo pupo paffuto.

Dorotea Qirici



L'episodio che ho scelto è l'incontro tra Pinocchio e **l'omino di burro**; la lettera che lo contraddistingue, a mio avviso, è la /s/ del serpente, infido e ingannatore.

STORIE SINCERE SULLA SLEALTÀ

Subito sopraggiunse simulato sguardo sincero, però si scopre scattante strada satanassa, siccome sagoma sleale stacca sguizzante scampoli del somaro. Sciagurato, sventurato! Smonta, scappa, svignatela! Sii sfuocato, siccome siffatta storia sussiste sulle solite scappatelle sciocche. Subito segnata sorte.

Evelina Cozmulici



L'episodio che ho scelto per il mio tautogramma è la **fuga** di Pinocchio dal cane dei carabinieri, Alidoro. Ho scelto per il tautogramma la lettera /s/ perché mi dà un'idea di **velocità**.

SBIZZARRITO SPOSTAMENTO SFRENATO, SUCCESSIVO ALLA SCORRIBANDA.

Solo sulla strada sassosa seguito sui suoi smossi segni di scarpe sguizza sui solchi sterrati sapendo che solamente sulla spiaggia sarebbe stato salvo.

Arturo Dalbagno.



L'episodio che ho scelto è quello in cui Pinocchio trova la tomba della bambina dai capelli turchini. Ho scelto la lettera /s/ perché trovo che sottolinei la **sofferenza del burattino**.

Segue il sentiero sino al sepolero, ove strilla e strepita scagliandosi contro la sfortunata sorte.

Ester Montaguti



Ho associato la lettera S alla **fuga** perché, in questo caso, Pinocchio sta scappando dagli assassini e quindi, a mio parere, questa lettera ricorda lo spavento e l'azione di scappare che sta compiendo il ragazzo.

Scappa, silenzioso, simile ad uno scoiattolo, spaventato, senza sostare sul sentiero seguito da spaventosi assassini, sperando solamente d'esser salvo, ma la sorte serva per lo sciagurato solamente spiacevoli sorprese spaventose.

Giulia Motterle



Per il tautogramma ho scelto di descrivere due episodi. Quello in cui Pinocchio si trasforma in asino e quello in cui ritorna burattino.

Ho scelto la **lettera** /s/ perché mi dà l'idea dello scivolare, del mutare, del cambiare sembianze.

Sciocco senza scuola si sveglia con sembianze somaro. Successivamente saltando si sloga stinco. Essere severo sbatte sotto superficie sciagurato somaro che rischia soffocamento. Pesci soccorrono salvandolo, sbranando silenziosamente strato salma somaro.

Cloe Traverso



L'episodio che ho scelto per il tautogramma su Pinocchio è la fuga del burattino dai due assassini, il gatto e la volpe. Come lettera ho scelto la /s/ perché mi ricorda un oggetto in movimento e una corsa forsennata.

SENZA SCAMPO

Sciagurato seguito sgraditi soggetti, scappa spaventato sopra sotto, sempre stanco, sembra scoiattolo spaurito. Stremato si sofferma, sfortunatamente è stato sorpreso. Sorte: strozzato.

Sofia Villa



 ${f T}$

Dedico il mio tautogramma all'episodio della metamorfosi di Pinocchio da pezzo di legno in burattino. Ho scelto la lettera /t/ perché mi ricorda il suono che fanno gli strumenti da lavoro sul legno. Il tautogramma preannuncia, così, l'esito della prima metamorfosi: sentiamo già il veloce "ticchettio" dei passi del burattino di legno.

Tappetto tra tavoli, tranci, taglierini, taglia tiglio per trasformarlo in trastullo troppo taccolante e trasgressivo.

Irene Digiulio



T

L'episodio che ho scelto è la trasformazione di Pinocchio in asino. La lettera su cui ho costruito il tautogramma è la /t/, poiché ricorda la parola chiave della scena: **trasformazione**.

TROPPO TARDI!

Tassello tenta trattenere tremenda trasformazione. Tradito! Terrificante truffatore, da tavolozza tutt'altro tenera trae trasformazione tenero trottante. Tuttavia tale turbolento trauma trova toccata Turchina, e tutto torna tranquillo.

Pietro Fabrizio



 ${f T}$

L'episodio che ho deciso di raccontare è il momento nel quale Pinocchio viene trasformato dalla fata Turchina in un bambino vero e proprio.

Ho scelto di usare la /t/ perché mi ricorda la lavorazione del legno e di conseguenza Pinocchio, burattino, anche se ancora per poco.

TOCCANTE TRASFORMAZIONE

Tata Turchina, tenera e tranquilla, trasforma il tonto e trasgressivo tassello di artigianato tanto attirato da terrificanti tentatori, in trovatello taciturno e non più tagliente.

Matilde Taormina

